

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**CONCORDIA SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE O IN
FORMA
ABBREVIATA
CONCORDIA S.C.S.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIVANAZZANO TERME PV VIA
GIUSEPPE VERDI 40/A

Codice fiscale: 01668980186

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	50

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Giuseppe Verdi 40/A-N 27055 Rivanazzano Terme
Codice Fiscale	01668980186
Numero Rea	PV 201852
P.I.	01668980186
Capitale Sociale Euro	20.334
Forma giuridica	Società cooperativa iscritta
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114806

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11.771	11.911
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	102.693	102.794
II - Immobilizzazioni materiali	677.366	598.230
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	780.317	701.282
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	55.205	75.285
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.939	1.203.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.987	2.987
Totale crediti	1.426.926	1.206.261
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.436	176
IV - Disponibilità liquide	112.457	171.995
Totale attivo circolante (C)	1.597.024	1.453.717
D) Ratei e risconti	67.904	66.732
Totale attivo	2.457.016	2.233.642
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.334	19.038
IV - Riserva legale	224.728	130.142
VI - Altre riserve	160.143	160.142
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(127.381)	(338.623)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	203.029	315.287
Totale patrimonio netto	480.853	285.986
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.287	60.693
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.102	1.230.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.912	629.742
Totale debiti	1.900.014	1.860.505
E) Ratei e risconti	22.862	26.458
Totale passivo	2.457.016	2.233.642

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.339.395	3.257.497
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.379.727	1.368.147
altri	33.889	38.353
Totale altri ricavi e proventi	1.413.616	1.406.500
Totale valore della produzione	4.753.011	4.663.997
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	938.422	873.591
7) per servizi	575.879	700.178
8) per godimento di beni di terzi	673.156	662.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.611.379	1.323.456
b) oneri sociali	435.699	361.566
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	146.254	130.291
c) trattamento di fine rapporto	106.531	93.440
e) altri costi	39.723	36.851
Totale costi per il personale	2.193.332	1.815.313
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.120	72.483
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.920	21.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.200	50.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.120	72.483
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.080	11.353
14) oneri diversi di gestione	27.513	162.095
Totale costi della produzione	4.513.502	4.297.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	239.509	366.459
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	482	986
Totale proventi diversi dai precedenti	482	986
Totale altri proventi finanziari	482	986
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.962	52.158
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.962	52.158
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.480)	(51.172)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	203.029	315.287
21) Utile (perdita) dell'esercizio	203.029	315.287

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio chiude con un Utile di € 203.028,99 , arrotondato a € 203.029 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il Bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Il presente Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione né il Rendiconto Finanziario.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Attività svolte

La Vostra Società opera nel settore delle strutture di assistenza residenziale per anziani.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Immateriali

I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo e sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 12,50%
- mobili e arredi: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Non vi sono titoli e attività finanziarie.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	11.911	(140)	11.771
Totale crediti per versamenti dovuti	11.911	(140)	11.771

Non esistono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell’esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.794	1.515.056	258	1.618.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	916.826		916.826
Valore di bilancio	102.794	598.230	258	701.282
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.818	145.778	-	167.596
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.443	-	3.443
Ammortamento dell'esercizio	21.920	63.200		85.120
Totale variazioni	(102)	79.135	-	79.033
Valore di fine esercizio				
Costo	102.693	1.657.392	258	1.760.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	980.026		980.026
Valore di bilancio	102.693	677.366	258	780.317

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.853	96.941	102.794
Valore di bilancio	5.853	96.941	102.794
Variazioni nell'esercizio			

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	15.758	6.061	21.818
Ammortamento dell'esercizio	3.123	18.796	21.920
Totale variazioni	12.635	(12.735)	(102)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.487	84.206	102.693
Valore di bilancio	18.487	84.206	102.693

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	413.786	208.391	385.179	507.701	1.515.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	193.228	329.775	393.822	916.826
Valore di bilancio	413.786	15.163	55.404	113.879	598.230
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	121.963	23.815	145.778
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.443	3.443
Ammortamento dell'esercizio	-	475	33.289	29.436	63.200
Totale variazioni	-	(475)	88.674	(9.064)	79.135
Valore di fine esercizio					
Costo	413.786	208.391	507.142	528.073	1.657.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	193.703	363.065	423.258	980.026
Valore di bilancio	413.786	14.688	144.077	104.815	677.366

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria relativo ad un'autovettura Passat 2.0 TDI.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	48.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.350
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	21.723
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	336

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese collegate, e in altre imprese.

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	258	258
Valore di fine esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONFCOOPERFIDI	258

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	75.285	(20.080)	55.205
Totale rimanenze	75.285	(20.080)	55.205

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.015.646	173.153	1.188.799	1.188.799	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.523	38.402	169.925	169.925	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.092	9.110	68.202	65.215	2.987
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.206.261	220.665	1.426.926	1.423.939	2.987

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono riferiti a cauzioni ricevute.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	176	2.260	2.436
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	176	2.260	2.436

Disponibilità liquide

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	159.799	(75.967)	83.832
Denaro e altri valori in cassa	12.196	16.429	28.625
Totale disponibilità liquide	171.995	(59.538)	112.457

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.
Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50.000	-	50.000
Risconti attivi	16.732	1.172	17.904
Totale ratei e risconti attivi	66.732	1.172	67.904

Oneri finanziari capitalizzati

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d’esercizio, con evidenza ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	19.038	1.296	-		20.334
Riserva legale	130.142	94.586	-		224.728
Altre riserve					
Riserva straordinaria	160.143	-	-		160.143
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	160.142	-	-		160.143
Utili (perdite) portati a nuovo	(338.623)	211.243	-		(127.381)
Utile (perdita) dell'esercizio	315.287	203.029	315.287	203.029	203.029
Totale patrimonio netto	285.986	510.154	315.287	203.029	480.853

La perdita riportata a nuovo corrisponde al residuo della perdita relativa all’anno 2020, a suo tempo sterilizzata per 5 anni, come previsto dalla L. 178/2020, art. 1, comma 266.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.334	B	-
Riserva legale	224.728	B	224.728
Altre riserve			
Riserva straordinaria	160.143	B	160.143
Totale altre riserve	160.143		160.143
Utili portati a nuovo	(127.381)		(127.381)
Totale	277.824		257.490
Quota non distribuibile			257.490

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	60.693
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.092
Utilizzo nell'esercizio	8.499
Totale variazioni	(7.407)
Valore di fine esercizio	53.287

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l’esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	629.742	(81.830)	547.912	-	547.912
Debiti verso altri finanziatori	33.192	(7.310)	25.882	25.882	-
Acconti	12.621	21.471	34.092	34.092	-
Debiti verso fornitori	685.214	22.746	707.960	707.960	-
Debiti tributari	184.777	7.101	191.878	191.878	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.692	27.085	94.777	94.777	-
Altri debiti	247.268	50.245	297.513	297.513	-
Totale debiti	1.860.505	39.508	1.900.014	1.352.102	547.912

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025 , pari a €. 547.912 , è comprensivo del residuo del finanziamento presso la Banca Popolare di Milano concesso nel 2017 per l’acquisto dell’immobile, di un finanziamento concesso nel 2020 a copertura di mancati incassi, di un finanziamento per anticipi fatture concesso nel 2021, di un nuovo finanziamento concesso nel 2025, per l’acquisto di attrezzature per il Centro Cottura di euro 117.893 e del finanziamento concesso sempre nel 2025 di euro 152.836 per il pagamento delle tredicesime mensilità.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi per forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio.

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.458	(3.596)	22.862
Totale ratei e risconti passivi	26.458	(3.596)	22.862

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, e dagli altri ricavi e proventi. Alla voce altri ricavi e proventi viene distinto l'importo dei contributi in conto esercizio, costituiti dalla quota sanitaria regionale ASL di Pavia per euro 1.379.727.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Prestazione di servizi	2.261.775
Prestaz.servizi sez.B(sogg.svantagg.-art.1 L.quadro n.381/91)	1.077.620

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.
Costi per il personale
La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi euro 192.685 relativi alla Sezione B (attività di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati-art.1 L. quadro n. 381/91).
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35.511
Altri	1.451
Totale	36.962

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non è stato necessario effettuare rettifiche o accantonamenti per imposte anticipare o differite.
Imposte correnti

Ires
L'articolo 12 della legge 904/74, dispone l'esenzione dell'Ires per la parte di utile destinata a Riserva Indivisibile. Essendo la nostra Cooperativa iscritta nell'Albo delle Società Cooperative con il numero A114806, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, categoria esercitata produzione lavoro, ha titolo per usufruire della precedente normativa fiscale ed in particolare dell'art. 12 della legge 904, ma solo per la parte di utile destinato a Riserva Indivisibile.
Conseguentemente, in assenza di altre disposizioni, le riprese fiscali, in sostanza costi non deducibili fiscalmente, sarebbero da assoggettare ad Ires in mancanza dei requisiti ex art. 11 Dpr 601/73, mentre l'intero reddito sarebbe da ritenersi esente da Ires ove fossero presenti detti requisiti.

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Come sotto dimostrato, si rileva la presenza per il periodo 2025 dei requisiti ex art. 11 Dpr 601/73 infatti:

A - costo personale soci lavoratori euro 1.240.207

B - totale altri costi euro 1.361.668

C - rapporto A/B 91,08%

Sono stati esclusi dal "totale dei costi" quelli relativi ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, variazioni rimanenze ed imposte sul reddito.

Pertanto i costi fiscalmente non deducibili non sono stati assoggettati a tassazione Ires.

Irap

In base all'art. 10 del Dlgs 460/974 e alle Leggi Regionali della Lombardia relative alle Onlus, la nostra Cooperativa risulta esente dall'Irap.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Totale Dipendenti	67

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni, crediti o impegni, a favore dell’organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l’ammontare dei corrispettivi spettanti ai revisori legali o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.960
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.960

Categorie di azioni emesse dalla società

Non ve ne sono.

Titoli emessi dalla società

Non ve ne sono.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel 2020 erano state emesse n. 30 azioni rappresentative di strumenti finanziari da nominali 500,00 euro cadauna da liberarsi mediante conferimento in denaro, con conseguente aumento del Capitale, la cui sottoscrizione è stata riservata alla Società Kepos Soc.Coop.Sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

	Importo
Passività potenziali	(94.250)

Trattasi della Fidejussione rilasciata a favore della società Crosia Immobiliare Srl, a titolo di deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell’immobile di Salice Terme.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto richiesto dal comma 3) dell'articolo 2447-septies e dall'articolo 2447-decies, comma 8), si attesta che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447- bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate per le quali si renda necessario fornire le informazioni richieste dall’art. 2427 c.1 n. 22-bis C.C.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati presi accordi fuori bilancio.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o /o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Società è una Cooperativa Sociale a mutualità prevalente, ed è iscritta nell’apposito Albo di cui all’art. 2512 C.C., in quanto “ *si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell’attività, delle prestazioni lavorative dei propri soci*” (art. 2512 c.2) in conformità con i parametri previsti dall’art. 2513, lett. B, del Codice Civile.
A documentazione della sussistenza del requisito della prevalenza, il costo sostenuto per il lavoro prestato dai soci è evidenziato nella tabella che segue:

Denominazione	Totale valore	Valore prestato da soci	Percentuale
Stipendi e salari	1.834.060	933.132	51%
Oneri sociali	435.711	245.395	56%
Accantonam. TFR	106.531	61.680	58%
TOTALI	2.376.302	1.240.207	52%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli ingressi dei nuovi soci sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione con verificata esistenza dei requisiti indicati dal Regolamento Interno in conformità alle modalità di cui all’art. 2528 C.C. e dello Statuto Sociale, su domanda dell’interessato.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio alle disposizioni recate dall’art. 2545 C.C., il conseguimento degli scopi mutualistici è stato raggiunto offrendo servizi socio-sanitari agli utenti delle strutture con noi convenzionate, ed offrendo occasioni lavorative ai nostri soci. A tal proposito, ai sensi dell’art. 2513 C.C., si segnala che l’attività è stata svolta prevalentemente con soci lavoratori, impiegati secondo una delle forme lavorative previste dal vigente Regolamento Soci.
La presente relazione, redatta a cura del Presidente, contiene gli elementi più significativi per contraddistinguere l’attività della nostra Cooperativa nell’anno 2025.

L'esercizio 2025 consolida in modo soddisfacente i positivi risultati derivanti dalle scelte politico-strategiche e organizzative adottate dagli Amministratori all'interno del Piano Industriale. Il tasso di occupazione dei posti letto, attestatosi al 98,55%, testimonia l'ottimo lavoro svolto dalla Direzione e dall'Ufficio Clienti della RSA Villa Serena.

Risulta soddisfacente anche l'esito delle attività legate alla "Misura RSA Aperta", che conferma il trend di crescita degli anni precedenti e ribadisce l'apprezzamento da parte delle istituzioni locali del territorio.

È proseguita con ottimi riscontri l'attività del Centro Cottura "PRONTO", gestito dalla nostra Cooperativa, che nel corso dell'anno ha ulteriormente incrementato i propri volumi producendo ben 288.750 pasti. Anche nel 2025 sono state instaurate nuove e proficue collaborazioni con le realtà residenziali e scolastiche del territorio, affiancate da interessanti esperienze negli ambiti sportivo, turistico-ricettivo e dell'intrattenimento. Digni di nota i servizi di catering allestiti presso l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Milano, per i quali la nostra organizzazione ha perseguito e ottenuto la Certificazione "Plastic Free". Il nostro Centro Cottura ha mantenuto costantemente elevati gli standard qualitativi del proprio operato, confermando, a seguito dell'audit di verifica effettuato dall'ente certificatore ICIM, la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

Le attività di "FisioGYM Palestra – Studio" sono proseguite regolarmente per tutto l'anno, registrando la piena soddisfazione della clientela.

Durante il 2025 sono stati assicurati con continuità standard gestionali superiori a quanto richiesto dalla normativa regionale, garantendo sempre i livelli qualitativi previsti dai progetti operativi adottati.

È stato inoltre ultimato il percorso di riassetto organizzativo della RSA Villa Serena, completando la definizione della Direzione Sanitaria.

Prosegue l'impegno in prima linea degli Amministratori, i quali, in sinergia con le associazioni di categoria del territorio, monitorano costantemente le nuove indicazioni nazionali e regionali per mantenere la Cooperativa sempre aggiornata e conforme alle normative vigenti. Sono stati puntualmente rispettati e applicati gli adempimenti previsti dal C.C.N.L. Cooperative Sociali – che nel 2025 ha visto completarsi l'applicazione dei riconoscimenti previsti dal rinnovo sottoscritto dalle parti datoriali e sindacali – e dalla normativa nazionale in materia.

Sul fronte della formazione, sono stati attivati numerosi corsi rivolti al personale, focalizzati in particolare sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla gestione degli ospiti affetti da demenza. Ciò ha permesso di approfondire le relative competenze e di dare piena applicazione, in continuità con gli anni passati, alle disposizioni contenute nella DGR 7758 del 28.12.2022 (c.d. Regole di Sistema Esercizio 2023).

Sono state rigorosamente attuate le misure previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR). È stato altresì osservato tutto quanto prescritto dal Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/01, con esito positivo delle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza incaricato.

Occorre evidenziare il parere favorevole emerso dalla revisione effettuata in data 4 agosto 2025 da Confcooperative Lombardia, su delega del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, conclusasi con esito pienamente positivo.

La positiva chiusura del Bilancio di Esercizio, resa possibile grazie all'impegno e alla professionalità dimostrati da tutti gli operatori coinvolti a più livelli nell'attuazione del Piano Industriale, ci permette di guardare al futuro con estrema fiducia e positività. Un sentito ringraziamento va rivolto a tutti i Soci e ai lavoratori, che con instancabile dedizione e competenza hanno svolto un lavoro eccellente. Questo sforzo collettivo rappresenta un elemento distintivo di grande rilievo, costituendo la condizione indispensabile per mantenere in salute la nostra Cooperativa e per garantirci una solida prospettiva gestionale per gli anni a venire.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

In ottemperanza, si dichiara di non aver ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto, oltre a quelli già presenti sul Portale del Registro Nazionale Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio Utile di € 203.029 come segue:

- euro 60.909 pari al 30% dell'utile al Fondo Riserva Legale indivisibile L.904;
- euro 6.091 pari al 3% dell'utile al Fondo Mutualistico L. 31/1/92 n. 59;
- euro 127.381 a totale copertura del residuo della perdita pregressa relativa all'anno 2020;
- euro 8.648 pari al residuo al Fondo Riserva indivisibile ex art. 12 L. 904.

Si sottolinea che con la destinazione dell'utile sopra proposta, si è completata la copertura della perdita dell'esercizio 2020, a suo tempo sterilizzata per 5 esercizi ai sensi della L. 178/2020, art. 1, comma 266.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ringraziando per la fiducia accordataci, non ci resta che invitarVi a votare favorevolmente sia la proposta relativa alla destinazione dell'utile sia il presente Bilancio.

Rivanazzano Terme, 4 aprile 2026

Il Presidente del CdA
(Romualdo Gazzaniga)

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Rivanazzano Terme (PV) Via Verdi n. 40/A

Codice Fiscale e Partita IVA: 01668980186

Registro Imprese di Pavia n. 01668980186

Camera di Commercio di Pavia n. 201852

Albo Cooperative n. A114806

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 21.00, a Godiasco Salice Terme (PV) in Viale Mangiagalli n. 24 presso la RSA Villa Serena si è riunita l'Assemblea dei Soci, in seconda convocazione essendo la prima del giorno ventinove aprile alle ore 07.00 andata deserta, per esaminare e discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio di Esercizio e Nota Integrativa anno 2025;
- 2) Approvazione Bilancio Sociale anno 2025;
- 3) Rinnovo Cariche Sociali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Pusterla Mauro, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del Presidente Sig. Gazzaniga Romualdo, assente per motivi di salute. Il Presidente dell'Assemblea, con il consenso unanime dei presenti, chiama la Sig.ra Simona Costa a fungere da segretario verbalizzante e constata e fa constatare la presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- PUSTERLA Mauro Vicepresidente
- COMERIO Pietro Consigliere

dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- Gabba Bruna Presidente del Collegio Sindacale
- Spadaro Riccardo Sindaco

Il Presidente prende la parola porgendo un saluto ai Soci intervenuti e agli ospiti. In particolare porta i saluti di Romualdo Gazzaniga, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assente per motivi di salute e, augurandogli una pronta guarigione, invita il consulente Rag. Stefano Montagna a dare lettura del Bilancio Abbreviato al 31/12/2025 e della Nota Integrativa:

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11.771	11.911
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	102.693	102.794
II - Immobilizzazioni materiali	677.366	598.230
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	780.317	701.282
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	55.205	75.285
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.939	1.203.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.987	2.987
Totale crediti	1.426.926	1.206.261
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.436	176
IV - Disponibilità liquide	112.457	171.995
Totale attivo circolante (C)	1.597.024	1.453.717
D) Ratei e risconti	67.904	66.732
Totale attivo	2.457.016	2.233.642
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.334	19.038
IV - Riserva legale	224.728	130.142
VI - Altre riserve	160.143	160.142
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(127.381)	(338.623)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	203.029	315.287
Totale patrimonio netto	480.853	285.986
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.287	60.693
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.102	1.230.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.912	629.742
Totale debiti	1.900.014	1.860.505
E) Ratei e risconti	22.862	26.458
Totale passivo	2.457.016	2.233.642

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.339.395	3.257.497
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.379.727	1.368.147
altri	33.889	38.353
Totale altri ricavi e proventi	1.413.616	1.406.500
Totale valore della produzione	4.753.011	4.663.997
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	938.422	873.591
7) per servizi	575.879	700.178
8) per godimento di beni di terzi	673.156	662.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.611.379	1.323.456
b) oneri sociali	435.699	361.566
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	146.254	130.291
c) trattamento di fine rapporto	106.531	93.440
e) altri costi	39.723	36.851
Totale costi per il personale	2.193.332	1.815.313
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.120	72.483
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.920	21.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.200	50.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.120	72.483
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.080	11.353
14) oneri diversi di gestione	27.513	162.095
Totale costi della produzione	4.513.502	4.297.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	239.509	366.459
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	482	986
Totale proventi diversi dai precedenti	482	986
Totale altri proventi finanziari	482	986
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.962	52.158
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.962	52.158
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.480)	(51.172)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	203.029	315.287
21) Utile (perdita) dell'esercizio	203.029	315.287

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio chiude con un Utile di € 203.028,99 , arrotondato a € 203.029 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il Bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Il presente Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione né il Rendiconto Finanziario.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Attività svolte

La Vostra Società opera nel settore delle strutture di assistenza residenziale per anziani.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Immateriali

I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo e sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 12,50%
- mobili e arredi: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Non vi sono titoli e attività finanziarie.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	11.911	(140)	11.771
Totale crediti per versamenti dovuti	11.911	(140)	11.771

Non esistono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell’esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.794	1.515.056	258	1.618.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	916.826		916.826
Valore di bilancio	102.794	598.230	258	701.282
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.818	145.778	-	167.596
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.443	-	3.443
Ammortamento dell'esercizio	21.920	63.200		85.120
Totale variazioni	(102)	79.135	-	79.033
Valore di fine esercizio				
Costo	102.693	1.657.392	258	1.760.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	980.026		980.026
Valore di bilancio	102.693	677.366	258	780.317

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.853	96.941	102.794
Valore di bilancio	5.853	96.941	102.794
Variazioni nell'esercizio			

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	15.758	6.061	21.818
Ammortamento dell'esercizio	3.123	18.796	21.920
Totale variazioni	12.635	(12.735)	(102)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.487	84.206	102.693
Valore di bilancio	18.487	84.206	102.693

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	413.786	208.391	385.179	507.701	1.515.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	193.228	329.775	393.822	916.826
Valore di bilancio	413.786	15.163	55.404	113.879	598.230
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	121.963	23.815	145.778
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.443	3.443
Ammortamento dell'esercizio	-	475	33.289	29.436	63.200
Totale variazioni	-	(475)	88.674	(9.064)	79.135
Valore di fine esercizio					
Costo	413.786	208.391	507.142	528.073	1.657.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	193.703	363.065	423.258	980.026
Valore di bilancio	413.786	14.688	144.077	104.815	677.366

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria relativo ad un'autovettura Passat 2.0 TDI.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	48.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.350
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	21.723
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	336

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese collegate, e in altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	258	258
Valore di fine esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONFSCOOPERFIDI	258

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	75.285	(20.080)	55.205
Totale rimanenze	75.285	(20.080)	55.205

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.015.646	173.153	1.188.799	1.188.799	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.523	38.402	169.925	169.925	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.092	9.110	68.202	65.215	2.987
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.206.261	220.665	1.426.926	1.423.939	2.987

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono riferiti a cauzioni ricevute.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	176	2.260	2.436
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	176	2.260	2.436

Disponibilità liquide

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	159.799	(75.967)	83.832
Denaro e altri valori in cassa	12.196	16.429	28.625
Totale disponibilità liquide	171.995	(59.538)	112.457

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.
Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50.000	-	50.000
Risconti attivi	16.732	1.172	17.904
Totale ratei e risconti attivi	66.732	1.172	67.904

Oneri finanziari capitalizzati

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	19.038	1.296	-		20.334
Riserva legale	130.142	94.586	-		224.728
Altre riserve					
Riserva straordinaria	160.143	-	-		160.143
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	160.142	-	-		160.143
Utili (perdite) portati a nuovo	(338.623)	211.243	-		(127.381)
Utile (perdita) dell'esercizio	315.287	203.029	315.287	203.029	203.029
Totale patrimonio netto	285.986	510.154	315.287	203.029	480.853

La perdita riportata a nuovo corrisponde al residuo della perdita relativa all'anno 2020, a suo tempo sterilizzata per 5 anni, come previsto dalla L. 178/2020, art. 1, comma 266.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.334	B	-
Riserva legale	224.728	B	224.728
Altre riserve			
Riserva straordinaria	160.143	B	160.143
Totale altre riserve	160.143		160.143
Utili portati a nuovo	(127.381)		(127.381)
Totale	277.824		257.490
Quota non distribuibile			257.490

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	60.693
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.092
Utilizzo nell'esercizio	8.499
Totale variazioni	(7.407)
Valore di fine esercizio	53.287

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, d i seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l’esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	629.742	(81.830)	547.912	-	547.912
Debiti verso altri finanziatori	33.192	(7.310)	25.882	25.882	-
Acconti	12.621	21.471	34.092	34.092	-
Debiti verso fornitori	685.214	22.746	707.960	707.960	-
Debiti tributari	184.777	7.101	191.878	191.878	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.692	27.085	94.777	94.777	-
Altri debiti	247.268	50.245	297.513	297.513	-
Totale debiti	1.860.505	39.508	1.900.014	1.352.102	547.912

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025 , pari a €. 547.912 , è comprensivo del residuo del finanziamento presso la Banca Popolare di Milano concesso nel 2017 per l’acquisto dell’immobile, di un finanziamento concesso nel 2020 a copertura di mancati incassi, di un finanziamento per anticipi fatture concesso nel 2021, di un nuovo finanziamento concesso nel 2025, per l’acquisto di attrezzature per il Centro Cottura di euro 117.893 e del finanziamento concesso sempre nel 2025 di euro 152.836 per il pagamento delle tredicesime mensilità.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi per forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio.

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.458	(3.596)	22.862
Totale ratei e risconti passivi	26.458	(3.596)	22.862

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, e dagli altri ricavi e proventi.
Alla voce altri ricavi e proventi viene distinto l'importo dei contributi in conto esercizio, costituiti dalla quota sanitaria regionale ASL di Pavia per euro 1.379.727.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Prestazione di servizi	2.261.775
Prestaz.servizi sez.B(sogg.svantagg.-art.1 L.quadro n.381/91)	1.077.620

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.
Costi per il personale
La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi euro 192.685 relativi alla Sezione B (attività di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati-art.1 L. quadro n. 381/91).
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35.511
Altri	1.451
Totale	36.962

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non è stato necessario effettuare rettifiche o accantonamenti per imposte anticipare o differite.
Imposte correnti

Ires
L'articolo 12 della legge 904/74, dispone l'esenzione dell'Ires per la parte di utile destinata a Riserva Indivisibile. Essendo la nostra Cooperativa iscritta nell'Albo delle Società Cooperative con il numero A114806, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, categoria esercitata produzione lavoro, ha titolo per usufruire della precedente normativa fiscale ed in particolare dell'art. 12 della legge 904, ma solo per la parte di utile destinato a Riserva Indivisibile.
Conseguentemente, in assenza di altre disposizioni, le riprese fiscali, in sostanza costi non deducibili fiscalmente, sarebbero da assoggettare ad Ires in mancanza dei requisiti ex art. 11 Dpr 601/73, mentre l'intero reddito sarebbe da ritenersi esente da Ires ove fossero presenti detti requisiti.

v.2.14.5

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Come sotto dimostrato, si rileva la presenza per il periodo 2025 dei requisiti ex art. 11 Dpr 601/73 infatti:

A - costo personale soci lavoratori euro 1.240.207

B - totale altri costi euro 1.361.668

C - rapporto A/B 91,08%

Sono stati esclusi dal "totale dei costi" quelli relativi ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, variazioni rimanenze ed imposte sul reddito.

Pertanto i costi fiscalmente non deducibili non sono stati assoggettati a tassazione Ires.

Irap

In base all'art. 10 del Dlgs 460/974 e alle Leggi Regionali della Lombardia relative alle Onlus, la nostra Cooperativa risulta esente dall'Irap.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Totale Dipendenti	67

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni, crediti o impegni, a favore dell’organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l’ammontare dei corrispettivi spettanti ai revisori legali o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.960
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.960

Categorie di azioni emesse dalla società

Non ve ne sono.

Titoli emessi dalla società

Non ve ne sono.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel 2020 erano state emesse n. 30 azioni rappresentative di strumenti finanziari da nominali 500,00 euro cadauna da liberarsi mediante conferimento in denaro, con conseguente aumento del Capitale, la cui sottoscrizione è stata riservata alla Società Kepos Soc.Coop.Sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

	Importo
Passività potenziali	(94.250)

Trattasi della Fidejussione rilasciata a favore della società Crosia Immobiliare Srl, a titolo di deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell’immobile di Salice Terme.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto richiesto dal comma 3) dell'articolo 2447-septies e dall'articolo 2447-decies, comma 8), si attesta che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447- bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate per le quali si renda necessario fornire le informazioni richieste dall’art. 2427 c.1 n. 22-bis C.C.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati presi accordi fuori bilancio.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Società è una Cooperativa Sociale a mutualità prevalente, ed è iscritta nell’apposito Albo di cui all’art. 2512 C.C., in quanto “ *si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell’attività, delle prestazioni lavorative dei propri soci*” (art. 2512 c.2) in conformità con i parametri previsti dall’art. 2513, lett. B, del Codice Civile.
A documentazione della sussistenza del requisito della prevalenza, il costo sostenuto per il lavoro prestato dai soci è evidenziato nella tabella che segue:

Denominazione	Totale valore	Valore prestato da soci	Percentuale
Stipendi e salari	1.834.060	933.132	51%
Oneri sociali	435.711	245.395	56%
Accantonam. TFR	106.531	61.680	58%
TOTALI	2.376.302	1.240.207	52%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli ingressi dei nuovi soci sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione con verificata esistenza dei requisiti indicati dal Regolamento Interno in conformità alle modalità di cui all’art. 2528 C.C. e dello Statuto Sociale, su domanda dell’interessato.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio alle disposizioni recate dall’art. 2545 C.C., il conseguimento degli scopi mutualistici è stato raggiunto offrendo servizi socio-sanitari agli utenti delle strutture con noi convenzionate, ed offrendo occasioni lavorative ai nostri soci. A tal proposito, ai sensi dell’art. 2513 C.C., si segnala che l’attività è stata svolta prevalentemente con soci lavoratori, impiegati secondo una delle forme lavorative previste dal vigente Regolamento Soci.
La presente relazione, redatta a cura del Presidente, contiene gli elementi più significativi per contraddistinguere l’attività della nostra Cooperativa nell’anno 2025.

L'esercizio 2025 consolida in modo soddisfacente i positivi risultati derivanti dalle scelte politico-strategiche e organizzative adottate dagli Amministratori all'interno del Piano Industriale. Il tasso di occupazione dei posti letto, attestatosi al 98,55%, testimonia l'ottimo lavoro svolto dalla Direzione e dall'Ufficio Clienti della RSA Villa Serena.

Risulta soddisfacente anche l'esito delle attività legate alla "Misura RSA Aperta", che conferma il trend di crescita degli anni precedenti e ribadisce l'apprezzamento da parte delle istituzioni locali del territorio.

È proseguita con ottimi riscontri l'attività del Centro Cottura "PRONTO", gestito dalla nostra Cooperativa, che nel corso dell'anno ha ulteriormente incrementato i propri volumi producendo ben 288.750 pasti. Anche nel 2025 sono state instaurate nuove e proficue collaborazioni con le realtà residenziali e scolastiche del territorio, affiancate da interessanti esperienze negli ambiti sportivo, turistico-ricettivo e dell'intrattenimento. Digni di nota i servizi di catering allestiti presso l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Milano, per i quali la nostra organizzazione ha perseguito e ottenuto la Certificazione "Plastic Free". Il nostro Centro Cottura ha mantenuto costantemente elevati gli standard qualitativi del proprio operato, confermando, a seguito dell'audit di verifica effettuato dall'ente certificatore ICIM, la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

Le attività di "FisioGYM Palestra – Studio" sono proseguite regolarmente per tutto l'anno, registrando la piena soddisfazione della clientela.

Durante il 2025 sono stati assicurati con continuità standard gestionali superiori a quanto richiesto dalla normativa regionale, garantendo sempre i livelli qualitativi previsti dai progetti operativi adottati.

È stato inoltre ultimato il percorso di riassetto organizzativo della RSA Villa Serena, completando la definizione della Direzione Sanitaria.

Prosegue l'impegno in prima linea degli Amministratori, i quali, in sinergia con le associazioni di categoria del territorio, monitorano costantemente le nuove indicazioni nazionali e regionali per mantenere la Cooperativa sempre aggiornata e conforme alle normative vigenti. Sono stati puntualmente rispettati e applicati gli adempimenti previsti dal C.C.N.L. Cooperative Sociali – che nel 2025 ha visto completarsi l'applicazione dei riconoscimenti previsti dal rinnovo sottoscritto dalle parti datoriali e sindacali – e dalla normativa nazionale in materia.

Sul fronte della formazione, sono stati attivati numerosi corsi rivolti al personale, focalizzati in particolare sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla gestione degli ospiti affetti da demenza. Ciò ha permesso di approfondire le relative competenze e di dare piena applicazione, in continuità con gli anni passati, alle disposizioni contenute nella DGR 7758 del 28.12.2022 (c.d. Regole di Sistema Esercizio 2023).

Sono state rigorosamente attuate le misure previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR). È stato altresì osservato tutto quanto prescritto dal Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/01, con esito positivo delle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza incaricato.

Occorre evidenziare il parere favorevole emerso dalla revisione effettuata in data 4 agosto 2025 da Confcooperative Lombardia, su delega del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, conclusasi con esito pienamente positivo.

La positiva chiusura del Bilancio di Esercizio, resa possibile grazie all'impegno e alla professionalità dimostrati da tutti gli operatori coinvolti a più livelli nell'attuazione del Piano Industriale, ci permette di guardare al futuro con estrema fiducia e positività. Un sentito ringraziamento va rivolto a tutti i Soci e ai lavoratori, che con instancabile dedizione e competenza hanno svolto un lavoro eccellente. Questo sforzo collettivo rappresenta un elemento distintivo di grande rilievo, costituendo la condizione indispensabile per mantenere in salute la nostra Cooperativa e per garantirci una solida prospettiva gestionale per gli anni a venire.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

In ottemperanza, si dichiara di non aver ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto, oltre a quelli già presenti sul Portale del Registro Nazionale Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio Utile di € 203.029 come segue:

- euro 60.909 pari al 30% dell'utile al Fondo Riserva Legale indivisibile L.904;
- euro 6.091 pari al 3% dell'utile al Fondo Mutualistico L. 31/1/92 n. 59;
- euro 127.381 a totale copertura del residuo della perdita pregressa relativa all'anno 2020;
- euro 8.648 pari al residuo al Fondo Riserva indivisibile ex art. 12 L. 904.

Si sottolinea che con la destinazione dell'utile sopra proposta, si è completata la copertura della perdita dell'esercizio 2020, a suo tempo sterilizzata per 5 esercizi ai sensi della L. 178/2020, art. 1, comma 266.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ringraziando per la fiducia accordataci, non ci resta che invitarVi a votare favorevolmente sia la proposta relativa alla destinazione dell'utile sia il presente Bilancio.

Rivanazzano Terme, 4 aprile 2026

Sempre il Presidente, riprendendo la parola, invita i presenti a porre eventuali quesiti e a chiedere chiarimenti laddove necessario.

Gli intervenuti si dichiarano soddisfatti e nessuno chiede la parola.

Passa quindi la parola alla Dott.ssa Gabba Bruna, Presidente del Collegio Sindacale, la quale dà lettura della propria relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 2429 c.c. e, ove applicabile, dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della
CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale: Rivanazzano Terme (Pv) Via Mazzini n. 13
Registro Imprese di Pavia Codice Fiscale e Partita IVA: 01668980186
Albo Cooperative n. A-114806

Premessa

Signori Soci,
il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società ha redatto il bilancio nella forma abbreviata e non è quindi tenuta all'obbligo di predisposizione della relazione sulla gestione, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.

14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso la propria attività entro le strutture convenzionate, la cui finalità è definita dallo statuto e da un apposito Regolamento. Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i costi del personale, degli oneri sociali e dell'accantonamento del TFR nella totalità e gli stessi costi in relazione ai soci lavoratori.
Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 52% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria

Attività Esercitata Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali A-114806;

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 203.029 fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Presidente riprende quindi la parola e, sottolineando con grande soddisfazione il risultato di Bilancio ottenuto a fronte degli innumerevoli sforzi messi in campo da parte di tutti, pone al voto dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa.

L'Assemblea all'unanimità delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio 2025 e la Nota Integrativa così come proposti dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a €. 203.029, così come illustrata dal Consiglio di Amministrazione e riportata nella Nota Integrativa, con particolare riferimento alla copertura delle perdite pregresse residue;
- di acquisire agli atti la Relazione del Collegio Sindacale.

Introducendo il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra i contenuti del Bilancio Sociale 2025 redatto dal gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle Linee Guida definite con D.M. 4 luglio 2019 (G.U. n. 186/2019) ed invita i presenti a porre eventuali quesiti e a chiedere chiarimenti laddove necessario. Gli intervenuti si dichiarano soddisfatti.

Il Presidente pone quindi al voto dell'Assemblea l'approvazione del

Bilancio Sociale 2025. L'Assemblea all'unanimità delibera:

- di approvare il Bilancio Sociale 2025 così come redatto dal gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Amministrazione.

Prendendo in esame il terzo e ultimopunto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai presenti la necessità di rinnovare le Cariche Sociali, limitatamente al Consiglio di Amministrazione, così come previsto dal vigente Statuto e comunica ai Soci che l'unica candidatura pervenuta presso l'Amministrazione della Cooperativa è la lista composta dagli attuali Consiglieri, Sigg. Gazzaniga Romualdo, Pusterla Mauro e Comerio Pietro, presentata nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Interno, Quinta Parte, denominata "Elezione delle Cariche Sociali".

Il Presidente precisa che il Sig. Gazzaniga Romualdo, pur assente per motivi di salute, ha preventivamente manifestato la propria disponibilità alla candidatura e all'accettazione dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti della Cooperativa.

Il Presidente informa inoltre l'Assemblea che, in caso di rielezione, il nuovo Consiglio di Amministrazione provvederà, nella prima seduta utile, al conferimento delle cariche interne, delle eventuali deleghe operative e dei poteri di firma, nel rispetto dello Statuto sociale e della normativa vigente.

Il Presidente precisa che tale organizzazione interna sarà finalizzata a garantire continuità gestionale, efficienza operativa e piena tracciabilità delle responsabilità, restando comunque ferme le competenze proprie del Consiglio di Amministrazione e le materie riservate alla decisione

collegiale.

A seguito dell'avvenuta esposizione il Presidente chiede ai presenti se ci sono eventuali domande e/o richieste di approfondimento senza che nessuno prenda la parola.

Il Presidente prosegue ricordando ai presenti che sia lui che il Sig. Gazzaniga intrattengono una collaborazione con la KEPOS Società Cooperativa Sociale di Alluvioni Piovera (AL) in qualità di Soci e di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Rammenta anche che nonostante la Società Cooperativa KEPOS svolga attività analoghe alla nostra con il medesimo codice ATECO ciò non ha mai creato situazioni conflittuali e/o di concorrenza lasciando invece spazio a numerose situazioni di sinergia e di complementarità che ben si sposano con lo spirito della cooperazione.

Su sollecitazione del Presidente in merito ad eventuali chiarimenti nessuno degli intervenuti chiede la parola.

Non essendovi quesiti né interventida parte dei Soci, il Presidente pone quindi al voto il rinnovo delle Cariche per un numero di tre componenti, numero ritenuto congruo per le esigenze della Cooperativa, del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori Gazzaniga Romualdo, Pusterla Mauro e Comerio Pietro invitando l'Assemblea ad esprimersi con voto palese per alzata di mano.

L'Assemblea, con n.41 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario, sul totale dei 41 voti esprimibili, delibera:

- di nominare i Signori Gazzaniga Romualdo, Pusterla Mauro e Comerio Pietro quali componenti del Consiglio di Amministrazione per

il triennio 2026-2027-2028;

- di dare atto che il Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio relativo all'anno 2028;
- di dare atto che non sono state rilevate, né segnalate dai Soci presenti, situazioni di incompatibilità o conflitto tali da impedire la nomina dei suddetti amministratori, anche con riferimento ai rapporti intrattenuti dai Sigg. Gazzaniga Romualdo e Pusterla Mauro con KEPOS Società Cooperativa Sociale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente ringrazia gli intervenuti per l'impegno da tutti profuso che ha consentito alla nostra Cooperativa di raggiungere con enorme soddisfazione l'ottimo risultato di Bilancio e invita tutti a mantenere sempre alto il livello di attenzione e di prudenza per confermare, anche nei prossimi anni, gli ottimi risultati raggiunti che ci consentono di guardare con maggiore serenità al futuro.

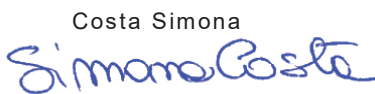
In ultimo il Presidente ribadisce l'importanza determinata dal fondamentale apporto dei Soci che hanno creduto e sostenuto gli Amministratori in questi difficili anni.

Null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, la seduta viene tolta alle ore 22.30, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale, che viene sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Il Presidente

Pusterla Mauro


Il Segretario

Costa Simona


Il sottoscritto Gazzaniga Romualdo, nato a Milano il 27/07/1964, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di PV: aut. n. 2/3973/01 del 27.04.2001

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della

CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Rivanazzano Terme (Pv) Via Mazzini n. 13

Registro Imprese di Pavia Codice Fiscale e Partita IVA: 01668980186

Albo Cooperative n. A-114806

Premessa

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società

al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far

sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società ha redatto il bilancio nella forma abbreviata e non è quindi tenuta all'obbligo di predisposizione della relazione sulla gestione, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del

bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso la propria attività entro le strutture convenzionate, la cui finalità è definita dallo statuto e da un apposito Regolamento. Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i costi del personale, degli oneri sociali e dell'accantonamento del TFR nella totalità e gli stessi costi in relazione ai soci lavoratori. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 52% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli

Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali A-114806;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 203.029 fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Stradella, 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Firme

Rag. Bruna Gabba (Presidente)

Rag. Valter Tagliani (Sindaco Effettivo)

Dott. Riccardo Spadaro (Sindaco Effettivo)

Il sottoscritto Gazzaniga Romualdo, nato a Milano il 27/07/1964, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di PV: aut. n. 2/3973/01 del 27.04.2001